

ATTO COSTITUTIVO

L'anno duemiladiciannove il giorno 6 del mese di Novembre in Scandicci (FI)

Trà i signori:

- **SIMONA INNOCENTI**, nata a Firenze il 28/07/1970 e residente in Scandicci (FI) Via Giovanni Pacini, 9/A C.F. NNCSMN70L68D612B cittadina italiana
- **ANTONIETTA CURRO** nata a Firenze, il 01/08/1969 e residente in Scandicci (FI) in Via Roma, 68 C.F. CRRNNT69M41D612W cittadina italiana
- **PRISCILLA BATISTONI** nata a Firenze il 11/10/1965 e residente in Scandicci (FI) in Via di Mosciano, 5 C.F. BTSPSC65R51D612N cittadina italiana
- **SOFIA BITTINI** nata a Firenze il 13/02/2001 e residente in Scandicci (FI) in Via Giovanni Pacini, 9 C.F. BTTSFO01B53D612M cittadina italiana
- **ENRICO BICCI** nato a Firenze il 19/08/1985 e residente in Scandicci (FI) in Via Della Pace Mondiale, 62 C.F. BCCNRC85M19D612O cittadino italiano
- **LAURA LANDI** nata a Firenze il 08/07/1959 e residente in Scandicci (FI) Via Carducci, 49 C.F. LNDLRA59L48D612M cittadina italiana
- **VERONICA CAPINERI** nata a FIRENZE il 11/08/1976 e residente in Impruneta (FI) in Via Giorgio La Pira, 23 C.F. CPNVNC76M551D612X cittadina italiana
- **SERENA PESCI** nata a Modena (MO) il 10/09/1961 e residente a Firenze in Via Niccolò Da Tolentino, 92/19 C.F. PSCSRN61P50F257S cittadina italiana
- **ROBERTA SACCHI** nata a Bibbiena (AR) il 31/03/1945 e residente in Scandicci (FI) in Via Giotto, 46 C.F. SCCRRT45C71A851J cittadina italiana

Premesso che è intenzione dei sopranominati signori costituire una Associazione privata non riconosciuta denominata **"AS.P.R.I. ASSOCIAZIONE PELLE RECUPERATA ITALIANA A.P.S."**.

Tutto ciò premesso e confermato

Si conviene quanto segue:

I Sigg.ri/e Innocenti Simona, Antonietta Curro, Priscilla Batistoni, Sofia Bittini, Enrico Bicci, Laura Landi, Veronica Capineri, Serena Pesci e Roberta Sacchi

Costituiscono l'Associazione **"AS.P.R.I. ASSOCIAZIONE PELLE RECUPERATA ITALIANA A.P.S."**.

che avrà sede in Scandicci (FI) in Via del Padule, 52

In attuazione delle norme stabilite nello statuto dell'Associazione, che viene allegato alla presente scrittura, vengono nominati membri del primo Consiglio Direttivo i signori: Innocenti Simona, Antonietta Curro, Priscilla Batistoni, Sofia Bittini, Enrico Bicci, Laura Landi, Veronica Capineri, Serena Pesci, Roberta Sacchi con le seguenti funzioni:

La Sig. Curro Antonietta – Segretaria;

La Sig. Priscilla Batistoni – Tesoriera;

La Sig. Sofia Bittini – Vice Presidente;

Il Sig. Enrico Bicci – Consigliere;

La Sig. Laura Landi – Consigliera;

La Sig. Veronica Capineri – Consigliera;

La Sig. Serena Pesci – Consigliera;

La Sig. Roberta Sacchi – Consigliera;

La Sig. Simona Innocenti – Presidente alla quale vengono conferiti i più ampi poteri in ordine alla gestione ordinaria e straordinaria con la rappresentante legale dell'Associazione

Sofia Bittini

Curro Antonietta

Enrico Bicci

Pesci Serena

Sacchi Roberta

Veronica Capineri

Simona Innocenti

E' costituita
Settore deno
L'Associazione
Lo spostam
delibera del

L'Associaz
principi de
L'Associa
attraverso
manufatti
delle pers
persone,
rielabora
mercato
comport

- Al solo f
- a) Prom
 - filie
 - b) Sen
 - reci
 - c) Inc
 - naz
 - d) Pro
 - lin
 - so
 - e) Sv
 - la
 - p
 - d
 - f) C
 - c
 - g) I
 - h)
 - i)
 - j)



STATUTO

AS.P.R.I. ASSOCIAZIONE PELLE RECUPERATA ITALIANA - A.P.S.

Art. 1 – Denominazione e sede

E' costituita, nel rispetto del Codice civile, del D.Lgs. 117/2017 e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato: **AS.P.R.I. – ASSOCIAZIONE PELLE RECUPERATA ITALIANA – A.P.S.**."

L'Associazione ha sede legale in Scandicci (FI), Via del Padule, 52

Lo spostamento della sede o l'apertura di sedi secondarie in Italia e all'estero potranno essere effettuate con delibera del Consiglio Direttivo

Art. 2 - Scopo

L'Associazione non ha scopo di lucro, è apolitica ed apartitica e fonda la propria struttura associativa sui principi della democrazia, del lavoro, della solidarietà e della dignità professionale.

L'Associazione ha il compito fondamentale di promuovere e diffondere la cultura dell'economia circolare attraverso il riciclo ed il recupero della pelle come possibilità di risparmio grazie all'autoproduzione di manufatti e anche come strumento di socializzazione, come veicolo di valori quali il rispetto dell'ambiente e delle persone, l'impegno della propria creatività per ridurre gli sprechi, come possibilità di aggregazione tra persone, soprattutto nei casi di difficoltà, come strumento di valorizzazione di un'idea o di un concetto da rielaborare nell'ottica di un'economia solidale ed etica che mette al centro le persone e non le logiche di mercato valorizzando in particolare le iniziative che siano in grado di favorire atteggiamenti e comportamenti attivi utilizzando i metodi del libero associazionismo.

Al solo fine esplicativo tra i suoi fini si evidenzia:

- Promuovere la cultura del riciclo e del riutilizzo dei prodotti di fine ciclo da valorizzare e reinserire nelle filiere produttive;
- Sensibilizzare la raccolta differenziata dei prodotti destinati al macero diffondendo la cultura del recupero della pelle per promuoverne il riutilizzo nell'ottica di un'economia solidale.
- Incoraggiare le relazioni amichevoli e lo scambio culturale tra le persone di diversa realtà locali, nazionali e internazionali;
- Promuovere la valorizzazione e la qualificazione della materia prima recuperata in ottemperanza alle linee guida sui requisiti eco-tossicologici con l'obiettivo di tracciare una via alla moda consapevole e sostenibile uniforme al Regolamento Europeo REACH,
- Svolgere corsi di studio ed addestramento professionali tendenti al primo inserimento nel mondo del lavoro, alla qualificazione, alla riqualificazione, alla specializzazione, all'aggiornamento ed al perfezionamento dei lavoratori sul riciclo creativo della pelle di recupero per la realizzazione di oggetti di piccola pelletteria (portachiavi, portafogli, borsette, cinture, etc)
- Organizzare corsi finanziati dal Fondo Sociale Europeo, corsi finanziati dalle Regioni, dai Comuni, dai consigli di quartiere, da Enti Pubblici e Privati;
- Promuovere tecniche e metodi che stanno alla base dell'autoproduzione creativa per fornire opportunità formative alle persone in difficoltà economica che desiderano cogliere le opportunità di mercato offerte nel settore dell'handmade (mercatinì, spazi specializzati, etc.).
- Realizzare attività di diffusione, produzione, formazione, promozione e ricerca sul riciclo e recupero della pelle come mezzo per l'espressione della propria creatività e per la riduzione dello spreco favorendo la riduzione dell'impatto ambientale;
- Promuovere l'idea di creatività che sta alla base del riciclo artistico-artigianale in tutti i vari passaggi: l'ideazione di un progetto con i suoi valori di uso e fruizione che si uniscono all'estetica, alla storia delle tradizioni, agli stili di vita, alla cultura e alla ricerca di aspetti di innovazione, design e unicità; la scelta del materiale idoneo; la realizzazione di un modello; la fase manuale di costruzione vera e propria e di personalizzazione unica dell'oggetto;
- Esercitare ogni altra funzione ritenuta idonea, nel campo della formazione professionale, prevista da leggi e regolamenti ovvero demandatagli da pubbliche amministrazioni o che sia concordata con istituti ed organizzazioni professionali nel settore di competenza;

Sacchi Prokta

2

Fotia Bttm Ave Aertent

Sacchi Prokta

Sacchi Prokta

Sacchi Prokta

E' espressamente esclusa la partecipazione temporanea.

Lo status di associato non può essere trasmesso a terzi.

Tutti i soci godono, dal momento dell'ammissione, del diritto di partecipazione nelle assemblee sociali, nonché nell'elettorato attivo e passivo.

Art. 6 – Decadenza dei soci

I soci cessano di appartenere all'associazione nei seguenti casi:

- dimissione volontaria;
- morosità protrattasi per oltre 30 giorni dalla scadenza del versamento della quota associativa richiesta;
- radiazione deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Direttivo, pronunciata contro il socio che commette azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dell'associazione, o che, con la sua condotta, costituisce ostacolo al buon andamento del sodalizio.
- Al provvedimento di radiazione assunto dal Consiglio Direttivo può essere fatto ricorso all'assemblea dei soci nella prima riunione utile entro trenta giorni dal ricevimento della notifica.
- Gli associati che abbiano comunque cessato di appartenere all'associazione non possono richiedere i contributi versati e non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'associazione stessa.

Art. 7 - Organi

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Comitato di Presidenza
- e) il Collegio dei Revisori, ove necessario.

Art. 8 - Assemblea

L'Assemblea è costituita dai soci ordinari in pari con il pagamento della quota associativa e dai soci onorari. Essa può essere ordinaria e straordinaria.

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo ed almeno ogni quattro anni per il rinnovo delle cariche sociali.

Spetta all'assemblea inoltre deliberare in merito alla nomina ed al rinnovo degli organi dell'associazione, sulle indicazioni generali proposte dal Consiglio Direttivo, all'emanazione e modifica di regolamenti, all'eventuale modifica dello statuto, all'approvazione del bilancio preventivo, allo scioglimento dell'associazione e nomina dei liquidatori.

Art. 9 – Diritti di partecipazione

Potranno prendere parte alle assemblee ordinaria e straordinaria dell'associazione i soli soci in regola con il versamento della quota associativa annua ed i soci onorari. Ogni socio ha diritto ad un voto.

Ogni socio può rappresentare in assemblea, per mezzo di delega scritta, non più di un associato.

La convocazione dell'assemblea ordinaria avverrà almeno quindici giorni prima dell'adunanza mediante affissione di avviso nella sede dell'associazione, o con altro mezzo idoneo a renderla nota agli associati. La convocazione dovrà contenere l'indicazione del giorno, dell'ora della prima e della seconda convocazione nonché il luogo e l'ordine del giorno.

Art. 10 – Validità assembleare

L'assemblea ordinaria e straordinaria è validamente costituita, in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta degli associati aventi diritto di voto e delibera validamente con voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Sacchi Roberto

Stefano Butti

Anna e Andrea

Luigi Leo

Carlo Venica

Anna Danti

Stefano Butti

Luigi Leo

In seconda convocazione, che dovrà essere fissata almeno un'ora dopo dalla prima convocazione, tanto l'assemblea ordinaria che l'assemblea straordinaria saranno validamente costituite qualunque sia il numero degli associati intervenuti e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti. Quanto sopra esclusa la previsione dell'art. 24 in materia di scioglimento.

Art. 11 – Consiglio Direttivo

Al consiglio Direttivo spettano i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'associazione. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 7 membri ad un massimo di undici, eletti dall'assemblea, e nel proprio ambito nomina il Presidente, il Vice Presidente, il segretario e/o il tesoriere. Il Consiglio Direttivo rimane in carica per un periodo di quattro anni ed i suoi componenti sono rieleggibili. Le deliberazioni verranno adottate a maggioranza; in caso di parità prevarrà il voto del Presidente.

Art. 12 – Dimissioni

Nel caso che per dimissioni o qualsiasi altra ragione durante il corso dell'esercizio venissero a mancare uno o più consiglieri, i rimanenti provvederanno alla convocazione dell'assemblea dei soci per sostituire i mancanti. I nuovi eletti resteranno in carica fino alla scadenza del mandato dei consiglieri sostituiti. Il Consiglio Direttivo dovrà considerarsi sciolto e non più in carica qualora per dimissioni o per altra causa venga a mancare la metà dei suoi componenti.

Art. 13 – Convocazione Direttivo

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei Componenti e potrà essere convocato ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, oppure se ne sia fatta richiesta da almeno 2 componenti.

Art. 14 – Compiti del Consiglio Direttivo

Sono compiti del Consiglio Direttivo:

- a) deliberare sulle domande di ammissione dei soci;
- b) redigere il rendiconto economico-finanziario da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci;
- c) convocare l'assemblea dei soci;
- d) impostare il programma dell'attività sociale ed operativa dell'associazione;
- e) verificare l'attività svolta;
- f) deliberare sulla variazione della sede sociale o sull'eventuale apertura di nuove sedi;
- g) curare l'attività culturale, ricreativa e del tempo libero;

Art. 15 – Il Presidente

Il Presidente, per delega del Consiglio Direttivo, dirige l'associazione e ne è il Rappresentante Legale in ogni evenienza di fronte a terzi ed in giudizio.

Art. 16 – Il Vice Presidente

Il Vice Presidente sostituisce il presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo ed in quelle mansioni nelle quali venga espressamente delegato.

Art. 17 – Il Segretario

Il segretario dà esecuzione alle deliberazioni del consiglio direttivo su indicazione del presidente, redige i verbali delle riunioni, attende alla corrispondenza e come tesoriere cura l'amministrazione dell'associazione, si incarica della tenuta dei libri contabili, nonché delle riscossioni e dei pagamenti da effettuarsi previo mandato del consiglio direttivo nella persona del presidente.

Art. 18 – Il Comitato di Presidenza

Il Comitato di Presidenza è composto dal Presidente, da un Vice Presidente, dal Tesoriere, e da due consiglieri.

Il Comitato di Presidenza ha i seguenti compiti:

- a) attua le indicazioni e deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- b) predispone i bilanci di competenza da sottoporre al consiglio direttivo

Art. 19 – Il Collegio dei Revisori Contabili

L'Assemblea dei soci qualora lo ritenga opportuno può eleggere il Collegio dei revisori contabili. Il Collegio è composto da tre membri eletti dall'assemblea che nomina anche il Presidente.

Il Collegio verifica la corretta gestione sul piano economico-finanziario e controlla le operazioni intraprese dall'associazione mediante verifiche trimestrali.

In particolare, esprime il proprio parere sul rendiconto annuale dell'associazione e su gli altri documenti contabili redatti, prima che gli stessi vengano presentati all'assemblea per l'approvazione.

Il collegio dei sindaci rimane in carica quattro anni ed i suoi componenti sono rieleggibili.

In caso di dimissioni di un componente, quelli rimasti restano in carica fino alla prossima assemblea dei soci che provvederà alla nomina di un nuovo componente.

Qualora venga meno la maggioranza dei componenti, il consiglio direttivo dovrà senza indugio, convocare l'assemblea dei soci per il rinnovo dell'intero collegio.

Art. 20 – Anno sociale

L'anno sociale e l'esercizio finanziario iniziano il primo gennaio e terminano il 31 dicembre di ciascun anno.

Art. 21 - Patrimonio

Il patrimonio sociale è costituito:

- a) quote associative di tesseramento, dai contributi di enti pubblici e privati, da lasciti e donazioni, dai proventi derivanti dalle attività organizzate dall'associazione, dalle raccolte di fondi;
- b) beni mobili e immobili o valori che a qualsiasi titolo vengano in legittimo possesso dell'associazione;
- c) dalle somme acquisite al patrimonio a qualsiasi scopo fino a che non siano erogate;
- d) dalle eccedenze attive delle gestioni annuali.

Durante la vita dell'associazione non potranno essere distribuiti, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale.

La quota ed il contributo associativo non sono trasmissibili ad eccezione dei trasferimenti a cause di morte e non sono rivalutabili.

Art. 22 – Il Bilancio

Il consiglio direttivo redige il rendiconto economico-finanziario annuale dell'associazione oltre ad una relazione esplicativa sulle attività svolte e predispone ogni altra documentazione contabile che si rendesse necessaria per legge.

Tale documento dovrà essere sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci entro il trenta aprile di ogni anno.

fine dati

18/12/2017

Copie in bianco

Anna C. Bittini

Luigi C. Bittini

Paolo C. Bittini

Sacchi Bittini

Art. 23 - Sezioni

L'associazione potrà costituire delle sezioni territoriali nei luoghi che riterrà più opportuni al fine di meglio raggiungere gli scopi sociali.

Art. 24 - Foro competente

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra l'associazione ed i soci medesimi saranno devolute al tribunale di Firenze.

Art. 25 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'associazione e l'eventuale nomina di liquidatori, è deliberato dall'assemblea dei soci convocata in seduta straordinaria con l'approvazione, sia in prima che in seconda convocazione di almeno 4/5 (quattroquinti) dei soci esprimanti il solo voto personale con esclusione delle deleghe.

Così pure la richiesta dell'assemblea straordinaria da parte dei soci aventi per oggetto lo scioglimento dell'associazione deve essere presentata da almeno 1/10 (undecimo) dei soci con diritto di voto.

L'assemblea all'atto di scioglimento dell'associazione, delibererà sentita l'autorità preposta, in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo del patrimonio dell'associazione.

La destinazione del patrimonio residuo avverrà a favore di altra associazione che persegua finalità analoghe ovvero ai fini di pubblica utilità, fatta salva diversa destinazione di legge.

Per tutto quanto altro non previsto nel presente statuto si fa riferimento alle leggi in materia di associazione.

Luigi Lenti
Copione Venica
Sofia Buttini
Vesella Bili
Saochi Protti

Amore studi

fini sociali

già copiato



Agenzia delle Entrate
DIREZIONE PROVINCIALE DI FIRENZE
UFFICIO TERRITORIALE FIRENZE 1
ATTO REGISTRATO IL 12 NOV. 2019 AL
N. 8417 ESATTI EURO 200,00
IL DIRETTORE

[Handwritten signature]



[Handwritten scribbles]

[Large handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

ASSOCIAZIONE

“AS.P.R.I. ASSOCIAZIONE PELLE RECUPERATA ITALIANA - A.P.S”

VERBALE ASSEMBLEA DEL 27/01/2021

Il giorno ventisette gennaio dell'anno duemilaventuno alle ore 17,00 presso la sede posta in Scandicci (FI) Via del Padule, 52, in prima convocazione si è riunita l'assemblea ordinaria dell'Associazione “AS.P.R.I.-APS”, con il seguente ordine del giorno:

- Adozione nuovo statuto.
- Varie ed eventuali

Sono presenti numero dieci soci.

Su designazione unanime degli intervenuti assume la presidenza dell'Assemblea Simona Innocenti la quale chiama alle funzioni di segretario Antonietta Currò

La Presidente rilevando che l'assemblea è stata regolarmente convocata ed è regolarmente costituita e atta a deliberare a norma di statuto.

Passando alla trattazione dell'Ordine del giorno prende la parola la Presidente Innocenti che illustra i motivi per cui è obbligatorio aggiornare lo statuto in base a quanto previsto dall'articolo 101 comma 2 del decreto legislativo 117/2017 così come modificato dall'articolo 32, comma 1 del decreto legislativo 105/2018, che dispone che le Associazioni di Promozione Sociale si adeguino alle disposizioni del suddetto decreto. Da lettura integrale dello statuto illustrando tutti i punti da integrare e l'inserimento dell'articolo 9 “qualità di volontario”.

Terminata l'illustrazione da parte della Presidente dell'assemblea, chiedono di intervenire vari soci per dichiararsi pienamente d'accordo sulle modifiche apportate.

Al termine l'assemblea con voto unanime delibera le modifiche apportate allo statuto ed approva all'unanimità il nuovo statuto aggiornato che viene allegato al presente atto con la lettera A riportato nei libri verbali e che verrà consegnato a tutti gli iscritti.

L'Assemblea, inoltre, dà mandato al suo Presidente, che può in merito incaricare un proprio delegato, di registrare il presente verbale al quale sarà allegato, come parte integrante, lo statuto approvato.

Il presidente ed il segretario vengono incaricati alla sottoscrizione del presente atto e dell'allegato statuto.

Alle ore 19,00 non avendo altri argomenti all'ordine del giorno, l'Assemblea ha avuto termine.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

Simona Innocenti

Il Segretario

Antonietta Currò

ALL. A

STATUTO

AS.P.R.I. ASSOCIAZIONE PELLE RECUPERATA ITALIANA - A.P.S.

Art. 1 – Denominazione e sede

E' costituita, nel rispetto del Codice civile, del D.Lgs. 117/2017 e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato: **AS.P.R.I. – ASSOCIAZIONE PELLE RECUPERATA ITALIANA – A.P.S.**”.

L'Associazione ha sede legale in Scandicci (FI), Via del Padule, 52

Il trasferimento della sede o l'apertura di sedi secondarie in Italia e all'estero potranno essere effettuate con delibera del Consiglio Direttivo e con il solo obbligo di comunicazione agli uffici competenti. L'assemblea delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi piu' particolari.

Art. 2 - Scopo

L'Associazione non ha scopo di lucro, è apolitica ed apartitica e fonda la propria struttura associativa sui principi della democrazia, del lavoro, della solidarietà e della dignità professionale.

L'Associazione ha il compito fondamentale di promuovere e diffondere la cultura dell'economia circolare attraverso il riciclo ed il recupero della pelle come possibilità di risparmio grazie all'autoproduzione di manufatti e anche come strumento di socializzazione, come veicolo di valori quali: il rispetto dell'ambiente e delle persone, l'impegno della propria creatività per ridurre gli sprechi, come possibilità di aggregazione tra persone, soprattutto nei casi di difficoltà, come strumento di valorizzazione di un'idea o di un concetto da rielaborare nell'ottica di un'economia solidale ed etica che mette al centro le persone e non le logiche di mercato valorizzando in particolare le iniziative che siano in grado di favorire atteggiamenti e comportamenti attivi utilizzando i metodi del libero associazionismo.

Art. 3 –

Interpretazione dello statuto

Lo statuto e' interpretato secondo le regole della interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'art. 12 delle preleggi al Codice Civile

Art. 4

Finalità e attività

L'organizzazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

La/e attività che si propone di svolgere in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati e sono:

D – EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

LETTERA E – SALVAGUARDIA E AL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DELL'AMBIENTE E ALL'UTILIZZAZIONE ACCORTA E RAZIONALE DELLE RISORSE NATURALI

LETTERA I – ATTIVITÀ CULTURALI, ARTISTICHE O RICREATIVE DI INTERESSE SOCIALE

a) Promuovere la cultura del riciclo e del riutilizzo dei prodotti di fine ciclo da valorizzare e organizzare corsi finanziati dal Fondo Sociale Europeo, corsi finanziati dalle Regioni, dai Comuni, dai consigli di quartiere, da Enti Pubblici e Privati;

b) Sensibilizzare la raccolta differenziata dei prodotti destinati al macero diffondendo la cultura del recupero della pelle per promuoverne il riutilizzo nell'ottica di una economia solidale;

c) Incoraggiare le relazioni amichevoli e lo scambio culturale tra le persone di diverse realtà locali, nazionali e internazionali;

d) promuovere la valorizzazione e la qualificazione della materia prima recuperata in ottemperanza alle linee guida sui requisiti eco-tossicologici con l'obiettivo di tracciare una via alla moda consapevole e sostenibile uniformata al Regolamento Europeo Reach;

- e) Svolgere corsi di studio ed addestramento professionali tendenti al primo inserimento nel mondo del lavoro, alla qualificazione, alla riqualificazione, alla specializzazione, all'aggiornamento ed al perfezionamento dei lavoratori sul riciclo creativo della pelle di recupero per la realizzazione di oggetti di piccola pelletteria (portachiavi, portafogli, borsette, cinture, etc)
- f) Organizzare corsi finanziati dal Fondo Sociale Europeo, corsi finanziati dalle Regioni, dai Comuni, dai consigli di quartiere, da Enti Pubblici e Privati;
- g) Promuovere tecniche e metodi che stanno alla base dell'autoproduzione creativa per fornire opportunità formative alle persone in difficoltà economica che desiderano cogliere le opportunità di mercato offerte nel settore dell'handmade (mercatini, spazi specializzati, etc.).
- h) Realizzare attività di diffusione, produzione, formazione, promozione e ricerca sul riciclo e recupero della pelle come mezzo per l'espressione della propria creatività e per la riduzione dello spreco favorendo la riduzione dell'impatto ambientale;
- I) Promuovere l'idea di creatività che sta alla base del riciclo artistico-artigianale in tutti i vari passaggi: l'ideazione di un progetto con i suoi valori di uso e fruizione che si uniscono all'estetica, alla storia delle tradizioni, agli stili di vita, alla cultura e alla ricerca di aspetti di innovazione, design e unicità; la scelta del materiale idoneo; la realizzazione di un modello; la fase manuale di costruzione vera e propria e di personalizzazione unica dell'oggetto;
- j) Esercitare ogni altra funzione ritenuta idonea, nel campo della formazione professionale, prevista da leggi e regolamenti ovvero demandatagli da pubbliche Amministrazioni o che sia concordata con Istituti ed organizzazioni professionali nel settore di competenza;
- k) Approfondire e stimolare l'interesse e la conoscenza nelle Istituzioni pubbliche, nelle imprese del settore e nei cittadini, verso il mondo del riciclo della pelle e dal valore della trasformazione da "rifiuto" a materia prima;
- l) Esportare la cultura e la creatività' in altri Paesi; formazione extrascolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione della dispersione dei saperi artigianali;
- m) Promozione della cultura della legalità' dei popoli con insediamenti anche terapeutici di persone svantaggiate;
- n) Riqualificazione dei beni pubblici inutilizzati o beni confiscati per fortificare l'insediamento produttivo del settore pelletteria e relativa formazione;
- o) Condurre ricerche e studi in materia sociale, economica, politica, culturale a livello regionale, nazionale, internazionale;
- p) Organizzare conferenze, convegni, dibattiti, riunioni, visite guidate, escursioni, percorsi turistici, mostre e simili, che possano essere utili al raggiungimento ed al perseguimento delle finalità dell'associazione;
- q) Prendere qualsiasi altra iniziativa e partecipare a qualsiasi iniziativa altrui che possa comunque essere utile al raggiungimento degli scopi dell'associazione;
- r) per raggiungere i suoi fini e rispondere alle esigenze del corpo sociale può creare strutture proprie o utilizzare quelle esistenti sul territorio;
- s) assistere i soci nell'esercizio dell'attività';
 - t) gestione diretta o tramite altri soggetti di bar, ristoranti, mense, spacci, centri vacanza ed altre strutture di tipo ricettivo riservate ai soci;
 - u) promuovere e sostenere iniziative per la salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale;
 - ricercare un aiuto finanziario da quegli enti ed istituti che sostengono, i servizi collegati al patrimonio culturale, turistico, ambientale e sportivo e più in generale a tutti gli eventi organizzati dall'associazione;
 - w) ricercare momenti di confronto con le forze presenti nella società, nella valorizzazione dei diversi ruoli, con le istituzioni pubbliche con gli enti locali ed enti culturali, turistici e sportivi per contribuire alla realizzazione di progetti che si collocano nel quadro di una programmazione territoriale delle attività di economia circolare
 - x) organizzazione di servizi, di mutua solidarietà tra i soci.

L'Associazione "AS.P.R.I." per il raggiungimento delle proprie finalità, potrà aderire ad Associazioni Nazionali e partecipare alla costituzione di società, associazioni, enti, istituti di qualsiasi natura giuridica anche mediante il concorso di propri mezzi finanziari e compiere le relative operazioni economiche, finanziarie e immobiliari, necessarie al raggiungimento degli scopi del presente statuto.

Art. 5 - Durata

La durata dell'associazione è illimitata e potrà essere sciolta con delibera dell'assemblea straordinaria degli associati, con le modalità riportate nell'Art. 25.

Art. 6 - Diritti dei soci

I soci si distinguono in ordinari e onorari.

I soci ordinari sono quelli che partecipano all'attività dell'associazione e coloro che si impegnano a fornire la loro opera personale per il raggiungimento degli scopi dell'assemblea dei soci.

Sono soci onorari personalità o enti eminenti nel campo culturale, artigianale, musicale, teatrale, dello spettacolo, della letteratura, del cinema, la cui adesione conferisca all'associazione particolare prestigio.

I soci onorari sono esonerati dal presentare domanda di ammissione e ricevono tale qualifica per meriti specifici. Sono inoltre esonerati dal pagamento della quota associativa ed hanno in assemblea diritto di voto come i soci ordinari.

I soci ordinari hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e esserne eletti;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico finanziario, esaminare i libri sociali e i verbali;
- votare in assemblea purché emessi nel libro degli associati da almeno sei mesi;

e il dovere di:

- rispettare il presente statuto;
- svolgere la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà;
- versare la quota associativa stabilita annualmente,

Art. 7 – Domanda di ammissione

Possono far parte dell'associazione, in qualità di soci, sia le persone fisiche che giuridiche, società ed enti.

La qualità di socio si ottiene in seguito alla presentazione della domanda di ammissione ed è subordinata all'accoglimento da parte del Presidente e/o suo socio incaricato e contro la cui decisione è ammesso appello all'assemblea generale.

E' espressamente esclusa la partecipazione temporanea.

Lo status di associato non può essere trasmesso a terzi.

Tutti i soci godono, dal momento dell'ammissione, del diritto di partecipazione nelle assemblee sociali, nonché nell'elettorato attivo e passivo.

Art. 8 – Decadenza dei soci

I soci cessano di appartenere all'associazione nei seguenti casi:

- dimissione volontaria;
- morosità protrattasi per oltre 30 giorni dalla scadenza del versamento della quota associativa richiesta;
- radiazione deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Direttivo, pronunciata contro il socio che commette azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dell'associazione, o che, con la sua condotta, costituisce ostacolo al buon andamento del sodalizio.
- Al provvedimento di radiazione assunto dal Consiglio Direttivo può essere fatto ricorso all'assemblea dei soci nella prima riunione utile entro trenta giorni dal ricevimento della notifica.
- Gli associati che abbiano comunque cessato di appartenere all'associazione non possono richiedere i contributi versati e non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'associazione stessa.

Art. 9- Qualità' di volontario

Il volontario e' incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione. per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione, con i criteri di cui all'articolo 17 comma 4 del decreto legislativo 117/2017 e successive modificazioni. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. L'associazione iscrive in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale. Tutti i volontari devono essere assicurati contro le malattie e gli infortuni connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Per la gestione delle attività organizzate l'Associazione può ricorrere inoltre a prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, o di lavoro dipendente, anche dei propri associati, quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie, nei limiti di quanto previsto dall'art.36 del decreto legislativo 117/2017 e successive modificazioni.

Art. 10 - Organi

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Comitato di Presidenza

Art. 11 - Assemblea

L'Assemblea è costituita dai soci ordinari in pari con il pagamento della quota associativa e dai soci onorari. Essa può essere ordinaria e straordinaria.

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno con avviso scritto almeno 15 giorni prima di quello fissato con l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario di 1' e 2' convocazione e può avvenire a mezzo di lettera, fax, mail o mediante avviso affisso nella sede dell'associazione, per l'approvazione del bilancio consuntivo ed almeno ogni quattro anni per il rinnovo delle cariche sociali.

Spetta all'assemblea inoltre deliberare in merito alla nomina ed al rinnovo degli organi dell'associazione, sulle indicazioni generali proposte dal Consiglio Direttivo, all'emanazione e modifica di regolamenti, all'eventuale modifica dello statuto, all'approvazione del bilancio preventivo, allo scioglimento dell'associazione e nomina dei liquidatori.

Art. 12 – Validità assembleare

L'assemblea ordinaria e straordinaria è validamente costituita, in prima convocazione con la presenza della maggioranza degli associati aventi diritto di voto e delibera validamente con voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In seconda convocazione, che dovrà essere fissata almeno un'ora dopo dalla prima convocazione, tanto l'assemblea ordinaria che l'assemblea straordinaria saranno validamente costituite qualunque sia il numero degli associati intervenuti e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

Quanto sopra esclusa la previsione dell'art. 24 in materia di scioglimento. L'assemblea

- approva entro 4 mesi dalla chiusura di ogni esercizio sociale, il bilancio di esercizio dell'esercizio sociale precedente, ai sensi dell'articolo 7 del presente Statuto;
- approva, quando previsto, negli stessi termini, il bilancio sociale;
- delibera sulle altre materie eventualmente all'ordine del giorno.

Sia in via ordinaria che straordinaria:

- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva e modifica i regolamenti, compreso l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- nomina e revoca i componenti gli organi sociali e ne delibera eventualmente i compensi;

- nomina e revoca, quando previsto, l'organo di controllo;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e ne delibera il compenso;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sui ricorsi dei soci in merito al mancato accoglimento della domanda di adesione o ai provvedimenti di radiazione, sospensione, espulsione;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;

delibera inoltre sulle materie per cui è stata convocata.

Le deliberazioni e le discussioni dell'Assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal segretario o da un componente dell'assemblea appositamente nominato e sottoscritto dal Presidente.

Art. 13 – Consiglio Direttivo

Al consiglio Direttivo spettano i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'associazione, non espressamente demandati all'assemblea.

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 membri ad un massimo di undici, eletti dall'assemblea, e nel proprio ambito nomina il Presidente, il Vice Presidente, il segretario e/o il tesoriere.

Il Consiglio Direttivo rimane in carica per un periodo di quattro anni ed i suoi componenti sono rieleggibili.

Le deliberazioni verranno adottate a maggioranza; in caso di parità prevarrà il voto del Presidente.

Art. 14 – Dimissioni

Nel caso che per dimissioni o qualsiasi altra ragione durante il corso dell'esercizio venissero a mancare uno o più consiglieri, i rimanenti provvederanno alla convocazione dell'assemblea dei soci per sostituire i mancanti. I nuovi eletti resteranno in carica fino alla scadenza del mandato dei consiglieri sostituiti.

Il Consiglio Direttivo dovrà considerarsi sciolto e non più in carica qualora per dimissioni o per altra causa venga a mancare la metà dei suoi componenti.

Art. 15 – Convocazione Direttivo

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei Componenti e potrà essere convocato ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, oppure se ne sia fatta richiesta da almeno 2 componenti.

Art. 16 – Compiti del Consiglio Direttivo

Sono compiti del Consiglio Direttivo:

- a) deliberare sulle domande di ammissione dei soci;
- b) redigere il rendiconto economico-finanziario da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci
- c) convocare l'assemblea dei soci;
- d) impostare il programma dell'attività sociale ed operativa dell'associazione;
- e) verificare l'attività svolta;
- f) deliberare sulla variazione della sede sociale o sull'eventuale apertura di nuove sedi;
- g) curare l'attività culturale, ricreativa e del tempo libero;

Art. 17 – Il Presidente

Il Presidente, per delega del Consiglio Direttivo, dirige l'associazione e ne è il Rappresentante Legale in ogni evenienza di fronte a terzi ed in giudizio. E' eletto dall'Assemblea Sociale tra i soci dell'Associazione. Dura in carica 4 anni e comunque fino all'assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali, ed è rieleggibile. Il Presidente decade prima della fine del mandato quando l'assemblea sociale non approva il bilancio d'esercizio.

Ha la rappresentanza legale dell'Associazione e, nei confronti dei terzi, esercita i poteri di firma e di ordinaria amministrazione. Su specifica delega del Consiglio Direttivo, esercita i poteri di straordinaria amministrazione.

Propone al Consiglio direttivo la nomina di uno o più Vice Presidenti.

Presenta all'Assemblea sociale il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale, e le relazioni relative. Esercita tutti i poteri, i ruoli e le funzioni che lo statuto o la legge non attribuiscono ad altri organi sociali. In caso di assenza o impedimento è sostituito dal Vice Presidente vicario, che ne assume tutti i poteri.

Art. 18 – Il Segretario

Il segretario dà esecuzione alle deliberazioni del consiglio direttivo su indicazione del presidente, redige i verbali delle riunioni, attende alla corrispondenza e come tesoriere cura l'amministrazione dell'associazione, si incarica della tenuta dei libri contabili, nonché delle riscossioni e dei pagamenti da effettuarsi previo mandato del consiglio direttivo nella persona del presidente.

Art. 19 – Il Comitato di Presidenza

Il Comitato di Presidenza è composto dal Presidente, da un Vice Presidente, dal Tesoriere, e da un Consigliere.

Il Comitato di Presidenza ha i seguenti compiti:

- a) attua le indicazioni e deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- b) predispone i bilanci di competenza da sottoporre al consiglio direttivo

Art. 20 – Anno sociale

L'anno sociale e l'esercizio finanziario iniziano il primo gennaio e terminano il 31 dicembre di ciascun anno.

Art. 21 - Patrimonio

Il patrimonio sociale è costituito:

- a) quote associative di tesseramento, dai contributi di enti pubblici e privati, da lasciti e donazioni, dai proventi derivanti dalle attività organizzate dall'associazione, dalle raccolte di fondi;
- b) beni mobili e immobili o valori che a qualsiasi titolo vengano in legittimo possesso dell'associazione;
- c) dalle somme acquisite al patrimonio a qualsiasi scopo fino a che non siano erogate;
- d) dalle eccedenze attive delle gestioni annuali.

Durante la vita dell'associazione non potranno essere distribuiti, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale.

La quota ed il contributo associativo non sono trasmissibili ad eccezione dei trasferimenti a cause di morte e non sono rivalutabili.

Art. 22 – Il Bilancio

Il consiglio direttivo redige il rendiconto economico-finanziario annuale dell'associazione oltre ad una relazione esplicativa sulle attività svolte e predispone ogni altra documentazione contabile che si rendesse necessaria per legge.

Tale documento dovrà essere sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci entro il trenta aprile di ogni anno.

Art. 23 - Sezioni

L'associazione potrà costituire delle sezioni territoriali nei luoghi che riterrà più opportuni al fine di meglio raggiungere gli scopi sociali.

Art. 25 -Personale retribuito

L'Associazione di promozione sociale può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'Art. 36 del D.lgs. 117/2017. I rapporti tra l'associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla Legge e da apposito regolamento adottato dall'organizzazione.

Art. 24 – Foro competente

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra l'associazione ed i soci medesimi saranno devolute al Tribunale di Firenze.

Art. 25 – Scioglimento

Lo scioglimento dell'associazione e l'eventuale nomina di liquidatori, è deliberato dall'assemblea dei soci convocata in seduta straordinaria con l'approvazione, sia in prima che in seconda convocazione di almeno 4/5 (quattroquinti) dei soci esprimenti il solo voto personale con esclusione delle deleghe.

Così pure la richiesta dell'assemblea straordinaria da parte dei soci aventi per oggetto lo scioglimento dell'associazione deve essere presentata da almeno 1/10 (undecimo) dei soci con diritto di voto.

L'assemblea all'atto di scioglimento dell'associazione, delibererà sentita l'autorità preposta, in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo del patrimonio dell'associazione.

La destinazione del patrimonio residuo avverrà a favore di altra associazione che persegua finalità analoghe ovvero ai fini di pubblica utilità, fatta salva diversa destinazione di legge.

Per tutto quanto altro non previsto nel presente statuto si fa riferimento alle leggi in materia di associazione.

<AOO>AGEDP-

FI</AOO><NUMERO_PROTOCOLLO>24394</NUMERO_PROTOCOLLO><DATA>12/02/2021</DATA><REGISTRO> REGISTRO UFFICIALE </REGISTRO>

Il documento allegato e' stato registrato dall'amministrazione AGE,

ao0 DIREZIONE PROVINCIALE DI FIRENZE,

sul registro REGISTRO UFFICIALE,

con numero 24394 e data 12/02/2021

OGGETTO: Comunicazione estremi di registrazione atto

In merito alla richiesta di registrazione in procedura di emergenza del seguente atto:

Tipologia Atto	
ASSOCIAZIONE APS	94288170486

si comunicano gli estremi di registrazione

Data registrazione	Serie	
12/02/2021	3	1050

Si ricorda che al termine del periodo di emergenza, gli originali dell'atto dovranno essere consegnati in Ufficio, nei tempi e nei modi che saranno successivamente comunicati.

Nell'occasione si porgono cordiali saluti